

# â??Esiste la vergogna?â??, Tosca chiama Botteri, Travaglio e De Gregorio nel videoclip del suo brano piÃ¹ politico. E la Soncini la stronca sui social

## Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Un brano di denuncia che intreccia cantautorato, rap slow e raggamuffin, una domanda scomoda rivolta allâ??Occidente e un videoclip corale con Giovanna Botteri, Marco Travaglio, Concita De Gregorio, Peter Gomez e altri volti dellâ??informazione. Tosca torna con â??Esiste la vergogna?â??, forse il singolo piÃ¹ politico della sua carriera. Una canzone che guarda alle guerre, allâ??indifferenza e alle responsabilitÃ  dellâ??Occidente senza nascondersi dietro metafore, ma scegliendo la forza di parole dirette e immagini difficili da ignorare.

Il brano, disponibile da oggi sulle piattaforme digitali, si muove attorno alla domanda apparentemente semplice del titolo (â??Ma esiste la vergogna?â?•) ed Ã¨ accompagnato da un videoclip che schiera accanto allâ??artista alcuni dei volti piÃ¹ noti del giornalismo italiano.

Nel testo, scritto insieme a Giovanni Truppi, GegÃ¨ Telesforo e Michele Santoleri, si intrecciano riferimenti ai conflitti che attraversano il presente. Si parla di figli uccisi, di governi occidentali, di Palestina, Ucraina, Nato ed Europa, mentre il ritornello si trasforma in una riflessione sul significato di parole come libertÃ  e giustizia. Fino allâ??elenco martellante dellâ??outro, dove â??soldiâ?•, â??armiâ?•, â??genocidioâ?•, â??petrolioâ?•, â??pauraâ?•, â??morteâ?• e â??fameâ?• vengono evocati uno dopo lâ??altro prima della domanda finale: â??Ma esiste la vergogna?â?•.

â??Esistono i soldi, le armi, il genocidio, il petrolio, la paura, la morte, la fame. Ma esiste la vergogna?â?• si chiede Tosca, che accompagna lâ??uscita del brano con una riflessione personale destinata ad allargarsi al piano collettivo. â??Io mi vergogno! Degli uomini che ordinano ad altri uomini di uccidere, dei figli ammazzati in nome di una bandiera. Per me la vergogna Ã¨ quellâ??inciampo interiore che mi impedisce di girarmi dallâ??altra parte. Ma per i nostri governi occidentali, che potrebbero fare e invece hanno scelto lâ??indifferenza, esiste la vergogna?â?•.

Musicalmente il brano rappresenta un territorio inedito per lâ??artista. La scrittura cantautorale incontra il rap slow e richiami raggamuffin grazie alla presenza di Mama Marjas, mentre il Coro di Voci Bianche del Teatro dellâ??Opera di Roma amplifica il carattere collettivo della canzone. Alla produzione artistica câ??Ã¨ Joe Barbieri.

Ma a colpire Ã¨ anche il videoclip diretto da Stefano Ricco e girato al Teatro Eduardo De Filippo di Officina Pasolini. Accanto a Tosca compaiono Mama Marjas, GegÃ¨ Telesforo, Giovanni Truppi e Michele Santoleri, ma soprattutto una vera e propria parata di firme e volti dellâ??informazione italiana: Giovanna Botteri, Concita De Gregorio, Tiziana Ferrario, Peter Gomez, Valentina Petrini, Luca Sommi e Marco Travaglio, insieme ad altri ospiti.

Una scelta tuttâ??altro che casuale. â??Anche nel video ho voluto condividere questo percorso con gli artisti e, in piÃ¹, avere accanto a me alcuni giornalisti, perchÃ© cercavo la veritÃ â?•, spiega Tosca. â??Il loro mestiere comporta una responsabilitÃ  precisa: raccontare i fatti e metterci la facciaâ?•.

Proprio il videoclip e il suo â??castâ?• hanno perÃ² innescato una delle prime reazioni social allâ??uscita del brano. La giornalista e scrittrice Guia Soncini ha infatti pubblicato una porzione del video accompagnandola con un commento fortemente ironico. â??Ci sarebbe anche da fare tuttâ??un discorso sullâ??uso del lemma â??vergognaâ?? da parte di gente che si percepisce Rosa Parks e risulta il Gabibboâ?•, scrive Soncini, aggiungendo che â??rispondere alla domanda del video che di sicuro non esiste il senso del ridicolo mi parrebbe ridondanteâ?•.

default watermark

La stoccata piÃ¹ caustica riguarda perÃ² proprio la presenza dei numerosi ospiti nel videoclip. â??Se pubblicano un backstage delle telefonate, chi ha detto certo vengo subito, chi ha cercato una scusa ma non lâ??ha trovata, chi si Ã¨ finto morto, ecco, quello pagherei un abbonamento per vederloâ?•, commenta la giornalista, concludendo il post con unâ??ulteriore frecciata: â??No, non Ã¨ intelligenza artificiale, lo preciso perchÃ© me lâ??hanno chiesto tutti gli amici cui lâ??ho mandato: Ã¨ davvero la nuova canzone di Toscaâ?•.

Al di lÃ  delle inevitabili polemiche, lâ??artista rivendica il legame con lâ??esperienza dei Cantacronache, il movimento nato nel dopoguerra per trasformare la canzone in uno strumento di lettura della realtÃ  sociale e politica. â??Per me â??Esiste la vergogna?â?? Ã¨ un moderno cantacronacheâ?•, afferma, richiamando una tradizione che ha visto tra i suoi protagonisti figure come Umberto Eco, Italo Calvino e Giovanna Marini.

Il risultato Ã¨ una canzone che non cerca risposte semplici e non indica un solo colpevole, ma prova a scuotere le coscienze in un tempo attraversato da conflitti, polarizzazione e fake news. Un â??pugno nello stomacoâ?•, come lo definisce GegÃ¨ Telesforo, che sceglie la forma della musica per riportare al centro una domanda tanto antica quanto attuale: esiste ancora la vergogna?

Il singolo che esce oggi Ã¨ tratto da â??Feminaeâ??, il piÃ¹ recente progetto discografico di Tosca, uscito nellâ??aprile scorso e destinato ora a proseguire anche dal vivo con â??Feminae a Teatroâ??, il nuovo tour che dal 30 novembre porterÃ  lâ??artista in Italia e in Europa. PiÃ¹ di una serie di concerti, si tratta di uno spettacolo pensato come unâ??esperienza immersiva in cui musica, parola e teatro si intrecciano per esplorare le molteplici declinazioni del femminile, tra memoria, identitÃ , libertÃ  e trasformazione. Sul palco, insieme a Tosca, ci saranno Giovanna Famulari, Massimo De Lorenzi, Luca Scorziello, Dario De Angelis e Giulia Cusumano, con la regia teatrale di Massimo Venturiello. Il tour debutterÃ  il 30 novembre al Teatro Piccolo Strehler di Milano e toccherÃ , tra le altre, Firenze, Roma, Napoli, Parigi, Torino, Bologna, Lisbona, Bari e Padova. Il calendario Ã¨ in continuo aggiornamento con

nuove date in arrivo.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

default watermark

**Data di creazione**
Novembre 3, 2026
**Autore**
redazione